IACP di Napoli in liquidazione

DECRETO COMMISSARIALE N. 81 DEL 20/08/2026

NALIQ - Commissario Liquidatore

OGGETTO: Nomina del Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette (SOS) ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.i., individuazione del collaboratore diretto di supporto e individuazione dello IACP di Napoli in liquidazione quale Ente capofila per l'espletamento delle attività comuni in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo nell'interesse dei cinque IACP della Campania in liquidazione.

****

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo", come successivamente modificato e integrato;

VISTE le disposizioni del citato D.Lgs. n. 231/2007 concernenti gli obblighi di collaborazione attiva e, in particolare, le disposizioni relative alle comunicazioni di operazioni sospette da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTE le disposizioni e le istruzioni emanate dall'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) in materia di individuazione, valutazione e trasmissione delle operazioni sospette;

CONSIDERATO che la UIF è competente a ricevere le comunicazioni relative a operazioni sospette da parte delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 231/2007 e che le relative attività devono essere svolte secondo le modalità e gli standard previsti dalla normativa vigente e dalle istruzioni della medesima UIF;

CONSIDERATO che la normativa antiriciclaggio richiede l'adozione di adeguati presidi organizzativi finalizzati all'individuazione e alla gestione delle operazioni e delle attività che presentino profili di anomalia rilevanti ai fini della normativa in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;

CONSIDERATO che le segnalazioni/comunicazioni di operazioni sospette sono soggette a particolari obblighi di riservatezza e che le informazioni acquisite nell'ambito delle relative procedure devono essere trattate nel rispetto della normativa vigente;

DATO ATTO che i cinque Istituti Autonomi per le Case Popolari della Campania, attualmente in liquidazione, hanno individuato nello IACP di Napoli in liquidazione l'Ente capofila per l'espletamento delle attività e degli adempimenti di interesse comune, anche al fine di assicurare uniformità organizzativa, coordinamento operativo, razionalizzazione delle risorse e omogeneità delle procedure;

RILEVATO che l'individuazione dello IACP di Napoli in liquidazione quale Ente capofila è finalizzata esclusivamente all'espletamento coordinato delle attività di interesse comune e non comporta alcun trasferimento, delega o spostamento delle competenze, attribuzioni, responsabilità e funzioni istituzionali proprie dei singoli IACP;

PRECISATO , pertanto, che ciascuno dei cinque IACP della Campania in liquidazione conserva la piena titolarità dei poteri, delle competenze e delle funzioni ad esso attribuiti dalla legge, dai rispettivi provvedimenti istitutivi e dagli atti di organizzazione, rimanendo altresì responsabile per gli adempimenti e le determinazioni di propria competenza;

RITENUTO opportuno, nell'ambito dell'organizzazione comune delle attività di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, procedere all'individuazione di un unico soggetto quale Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette, incaricato di assicurare il coordinamento e la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente, nell'interesse comune degli Enti aderenti e secondo le rispettive competenze;

RITENUTO , altresì, necessario assicurare al Gestore un adeguato supporto operativo e amministrativo attraverso l'individuazione di un collaboratore diretto, fermo restando che le responsabilità e le attribuzioni proprie del Gestore rimangono in capo al soggetto formalmente nominato;

Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ENTE.
Codice Doc: F4-B9-84-99-86-9D-28-95-4F-C4-C0-87-47-1D-B2-49-F7-12-C4-0D
Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti.

RITENUTO di individuare, per le predette funzioni, l'Avv. Monica Tommaselli, quale Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette (SOS), e il Dott. Antonio Addivinola, quale collaboratore diretto di supporto al Gestore;

RITENUTO che la nomina debba essere formalizzata nell'interesse comune dei cinque IACP della Campania in liquidazione, nell'ambito del modello organizzativo che individua lo IACP di Napoli in liquidazione quale Ente capofila;

DATO ATTO che il presente provvedimento dovrà essere portato a conoscenza degli organi e delle strutture competenti dei cinque IACP della Campania in liquidazione e, ove necessario, degli uffici e dei soggetti interessati agli adempimenti connessi alla normativa antiriciclaggio;

VISTE le disposizioni legislative e regolamentari applicabili;

DECRETA

1. Di nominare, con decorrenza dalla data del presente provvedimento, l'Avv. Monica Tommaselli quale Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette (SOS) per le attività di competenza connesse alla normativa in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, nell'interesse comune dei cinque IACP della Campania in liquidazione.

2. Di attribuire al Gestore, nell'ambito delle competenze previste dalla normativa vigente, le funzioni di coordinamento e gestione del procedimento relativo alle segnalazioni/comunicazioni di operazioni sospette, assicurando in particolare:

a) il coordinamento delle attività finalizzate alla raccolta e all'esame degli elementi informativi rilevanti ai fini della normativa antiriciclaggio;

b) la valutazione degli elementi di anomalia eventualmente rilevati, secondo la normativa vigente, gli indicatori di anomalia e le istruzioni emanate dalla UIF;

c) il coordinamento con i competenti uffici degli IACP aderenti per l'acquisizione delle informazioni e della documentazione necessarie agli approfondimenti;

d) la predisposizione e, ove ne ricorrano i presupposti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, la trasmissione delle comunicazioni/segnalazioni di competenza alla UIF attraverso gli strumenti e i canali istituzionali previsti;

e) la gestione dei rapporti funzionali con gli uffici interni degli Enti aderenti relativamente agli adempimenti antiriciclaggio;

f) la conservazione e gestione delle informazioni e della documentazione relativa alle attività svolte, nel rispetto degli obblighi di riservatezza, protezione dei dati e segreto d'ufficio previsti dalla normativa.

3. Di individuare il Dott. Antonio Addivinola quale collaboratore diretto dell'Avv. Monica Tommaselli, con funzioni di supporto operativo, istruttorio e documentale nell'espletamento delle attività connesse alla gestione delle segnalazioni e agli adempimenti in materia antiriciclaggio.

Il Dott. Antonio Addivinola opererà nell'ambito delle direttive impartite dal Gestore, assicurando il supporto necessario per l'acquisizione, organizzazione, verifica e predisposizione degli elementi informativi e documentali occorrenti allo svolgimento delle attività.

La presente individuazione non comporta il conferimento al collaboratore di autonomi poteri di valutazione finale, di segnalazione o di rappresentanza, che restano attribuiti al soggetto formalmente individuato quale Gestore, salvo quanto diversamente previsto dalla normativa vigente o da successivi specifici provvedimenti.

4. Di dare atto che i cinque IACP della Campania in liquidazione individuano nello IACP di Napoli in liquidazione l'Ente capofila per l'espletamento, in forma coordinata, delle attività e degli adempimenti di interesse comune connessi alla prevenzione e al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, ivi comprese le attività di supporto organizzativo e gestionale relative alla funzione di Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette.

5. Di stabilire espressamente che l'individuazione dello IACP di Napoli in liquidazione quale Ente capofila:

- non comporta alcun trasferimento di competenze, attribuzioni o responsabilità dai singoli IACP allo IACP di Napoli in liquidazione;
- non determina alcuna modifica della titolarità dei poteri e delle funzioni istituzionali dei singoli Enti;
- non incide sulle competenze proprie degli organi e dei responsabili dei singoli IACP;
- è finalizzata esclusivamente a consentire l'espletamento coordinato delle attività di interesse comune e a garantire uniformità e razionalizzazione delle procedure.

Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ENTE.
Codice Doc: F4-B9-84-99-86-9D-28-95-4F-C4-C0-87-47-1D-B2-49-F7-12-C4-0D
Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti.

Ciascuno dei cinque IACP della Campania in liquidazione conserva integralmente la titolarità dei poteri e delle funzioni ad esso attribuiti dalla legge, nonché ogni conseguente responsabilità nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

6. Di stabilire che gli uffici e le strutture dei singoli IACP della Campania in liquidazione sono tenuti, per quanto di rispettiva competenza, a fornire al Gestore e al suo collaboratore diretto la collaborazione, le informazioni e la documentazione necessarie per consentire l'espletamento delle attività previste dalla normativa antiriciclaggio.

7. Di stabilire che il Gestore, il collaboratore diretto e tutti i soggetti coinvolti nelle attività di cui al presente provvedimento sono tenuti al rigoroso rispetto degli obblighi di riservatezza, segreto d'ufficio, protezione dei dati personali e di ogni ulteriore prescrizione prevista dalla normativa vigente in materia di segnalazioni e comunicazioni di operazioni sospette.

La UIF evidenzia, in particolare, il rigoroso regime di riservatezza applicabile alle informazioni relative alle segnalazioni di operazioni sospette.

8. Di stabilire che la presente nomina ha efficacia dalla data di adozione del presente provvedimento e rimane valida sino a revoca, sostituzione o diversa determinazione degli Enti competenti, ovvero sino alla cessazione delle esigenze organizzative che ne hanno determinato l'adozione.

9. Di demandare agli uffici competenti dello IACP di Napoli in liquidazione tutti gli adempimenti conseguenti alla presente determinazione, compresi quelli eventualmente necessari per l'abilitazione, l'aggiornamento delle informazioni e la gestione delle utenze e dei profili previsti dai sistemi informativi istituzionali della UIF.

La UIF prevede specifiche figure responsabili nell'ambito dell'accesso e della gestione degli adempimenti sul portale Infostat-UIF, secondo i profili e le modalità stabilite dalla stessa Unità.

10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento secondo le modalità previste dalla normativa vigente, avuto riguardo alla natura riservata delle informazioni e degli atti eventualmente connessi alle segnalazioni di operazioni sospette.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Avv. Giuliano Palagi

Napoli, 20/08/2026

Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ENTE.
Codice Doc: F4-B9-84-99-86-9D-28-95-4F-C4-C0-87-47-1D-B2-49-F7-12-C4-0D
Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti.